



Basket. Ancora grave il tifoso accoltellato sabato

Ancora in prognosi riservata Ernesto Ballabio (nella foto) il giovane appartenente alla tifosa organizzata del Cantù accoltellato sabato pomeriggio a Milano prima dell'incontro con la Recoaro. Il ferimento è avvenuto mezz'ora prima dell'inizio del match all'uscita della Metro nei pressi del Pala Trossardi...

Pugilato. Sempre due le corone nei super-medi

Niente unificazione per la corona dei super-medi WBC e WBO i due campioni mondiali in carica Nigel Benn (World Boxing Council) e Chris Eubank (World Boxing Organization) si sono affrontati sul ring di Manchester deludente lo spettacolo per il pubblico e verdetto finale in parità Mancata l'incoronazione del sovrano assoluto le due organizzazioni mantengono così i vecchi campioni

Tennis. Yzaga vince a Sydney Navratilova sconfitta

Il peruviano Jaime Yzaga numero 54 nelle graduatorie ATP si è imposto nella finale degli Indoor d'Australia superando il ceco Petr Korda con il punteggio di 6-4 4-6 7-6 (7-4) 7-6 (9-7) Nel finale del torneo di Zungo la statunitense Martina Navratilova è stata superata 6/3 7/6 da Manuela Maleeva.

Domenica tesa Incidenti a Firenze e Salerno

Tre tifosi denunciati a piede libero quattro agenti e un maresciallo dei carabinieri feriti questo il bilancio di alcuni tafferugli avvenuti ieri a Firenze, al termine della partita Fiorentina-Pisa. Le forze di polizia sono state impegnate in azioni di controllo ed alleggerimento per evitare contatti tra le opposte tifoserie (i sostenitori del Pisa erano circa un migliaio). Durante gli interventi un maresciallo dei carabinieri è stato colpito alla testa da lanci di oggetti riportando un trauma cranico e lesioni guaribili in dieci giorni quattro gli agenti contusi. Scontati tra tifosi anche a Salerno dove la squadra di casa ha superato l'Avellino 2-1 (Sene C/1, gir.B). Dieci persone sono rimaste contuse, tre i tifosi salernitani identificati.

Basket Paura per Barkley Si accascia sul parquet

Paura per Charles Barkley, stella dei Phoenix Suns e miglior giocatore della NBA nello scorso campionato il cestista di colore temuto dagli avversari sia per le doti tecniche, sia per l'aggressività (spesso al limite del regolamento), nel corso di un allenamento a Flagstaff (Arizona) si è accasciato al suolo dopo essere rimasto per mezz'ora senza riuscire a muovere le gambe. Secondo Richard Emerson medico dei Suns, dovrebbe trattarsi della recidiva di una infiammazione vertebrale accusata già durante l'estate. Per Barkley si prospetta un periodo di riposo assoluto, se non addirittura un intervento chirurgico.

Vela. Barcolana Vince Fanatic Nel '94 sarà lotteria nazionale

1025 imbarcazioni con quasi 8000 uomini di equipaggio hanno preso parte alla 25ª edizione della "Coppa d'Autunno-Barcolana" regata disputata nel Golfo di Trieste. La mancanza di vento ha costretto gli organizzatori ad accorciare il percorso da 15 a 10 miglia. La vittoria è andata a "Fanatic", classe zero con Francesco Battiston timoniere che ha condotto la gara fin dalle prime battute piazzamento d'onore per "Pegasus" imbarcazione nuovissima partita con i favori del pronostico e terzo posto per "Stradivano". Dal prossimo anno la manifestazione acquisterà fama e gloria (oltre a nuovi sponsor) grazie all'abbinamento con una lotteria nazionale.

Rugby. Treviso vince ancora Per Milano cala la nebbia

I risultati della 5ª giornata Cus Roma-Benetton Treviso 19-61, Amatori Milano-Pantheon San Donà 13-15 Osama Mirano-Amatore Catania 31-6 Cuneo-Casale-Petrarca Padova 16-28 Tergoleta Tavrisium-Mdp Roma 16-26, L'Aquila-Rovigo (giocata sabato) 49-10. Classifica. Treviso 10, L'Aquila e Petrarca Padova 8, Panto San Donà, Amatori Milano Mdp Roma, Rovigo e Amatori Catania 6, Osama Mirano 4 Casale Tavrisium e Cus Roma 0.

Bocce A Saluzzo bene l'Italia nei mondiali

Successo azzurro nel campionato mondiale di bocce a coppie. A Saluzzo la squadra italiana, formata da Sturla e Bruzzone si è imposta sui tradizionali rivali della Francia dopo tre ore di gioco con il punteggio di 11-10. Decisa una bocciata in ultimo turno. Sturla ha poi conquistato l'argento nella gara del terzo turno progressivo con Lons Meret che ha superato in finale lo sloveno Novak.

Fiorentina-Pisa. Il «bomber» argentino protagonista della sfida toscana

Super Batistuta

IL PUNTO

Scoglio a Pescara «prima» disastrosa

Si aggrava la crisi del Pescara giunto alla quarta sconfitta consecutiva in campionato. L'arrivo di Scoglio sulla panchina abruzzese non poteva essere più sfortunato. Per la 4ª volta in questo torneo si è registrata una rimonta (da 0-2 a 2-2) della squadra ospite. Oltre a Cescena-Lucchese di ieri, il recupero si era già verificato in Pisa-Bari (6ª giornata), Venezia-Frosinone (5ª) e Ravenna-Cosenza (4ª). Secondo bottino di reti nella giornata di ieri. Nonostante tre gare siano terminate...

LORIS CIULLINI

FIRENZE. Niente da fare per il simpatico Pisa contro una Fiorentina maneggiata per l'assenza di ben cinque titolari. Così per l'ennesima volta il nerazzurro sono calati allo stadio del Campo di Marte e se ne sono tornati a Pisa con quattro palloni nel sacco. Per il debutto della firma di un super Batistuta la quarta di Effenberg che oltre a governare il centrocampo ha assunto anche il ruolo di allenatore in campo impartendo ordini ai compagni. Ma a parte Batistuta che è risultato il goleador di questo atteso derby, il giocatore che meritò un elogio è Roberto autore di una prestazione eccezionale. Se Effenberg è stato il punto di riferimento nella zona centrale del campo l'ex mezzala del Monza, pur giocando sulla fascia destra, è risultato l'elemento determinante nelle azioni da gol dai suoi piedi sono partiti i suggerimenti decisivi per Batistuta. La partita ha avuto una sua storia solo nella prima mezz'ora non appena la Fiorentina è riuscita a prendere le misure per la compagine di Nicoletti non c'è stato niente da fare dando così ragione al presidente Anconetani che alla vigilia del derby aveva dichiarato che la Fiorentina appartiene ad un altro pianeta. E così è stato visto che se la partita fosse terminata con un punteggio più eclatante nessuno avrebbe potuto imprecare alla sfiorata. Il derby fra fiorentini e pisani è stato giocato senza tanti complimenti e a farne le spese è stato Susic che a 7 minuti dal fischio finale è stato spedito negli spogliatoi per somma di ammonizioni. Sul taccuino dei cattivi sono finiti anche Lampugnani Polidori Iachini, Cristallini Brandani. La gara si è anticipata, con un perfetto colpo di testa. Di Rocco mettendo a segno il 2-0. Nella ripresa il neo-entrato Spinelli ha colpito la base del paio, ed al 59' il solito Miami ha dimezzato le distanze con un diagonale rasoterra, su assist di Bosi. Il Bari è andato in affanno ma a raddoppiare la situazione ci ha pensato, al 70', ancora l'impietoso Trogio. Questa volta il fallo da rigore è stato di Pascucci. La realizzazione di Gautieri il Bari ha mantenuto così il primato in classifica, nelle ultime cinque partite ha conquistato ben nove punti, ma intanto la curva nord continua imperterrita a contestare a gran voce il presidente Matarrese.

Bari-Ascoli. La squadra pugliese sempre in testa ma la curva nord contesta Matarrese

I biancorossi tornano a volare

MARCELLO CARDONE. BARI. Primo posto in classifica, miglior attacco, perfetta media inglese, zero sconfitte dopo sette partite per il Bari di Materazzi vola verso la serie A. Certo, non si può già parlare di fuga, ma continuando di questo passo è difficile prevedere per la squadra pugliese una destinazione diversa dalla massima serie. Anche ieri i biancorossi, pur giocando soltanto a sprazzi, sono riusciti a infilare tre gol all'Ascoli, una delle ex candidate alla promozione. È stato tutto più facile del previsto. È bastato avere in squadra un Cobra su di giri. Un Cobra chiamato Tovallien, in grado di mandare in tilt tutta la difesa ascolana con ogni suo tocco. Il Cobra ha realizzato personalmente il gol del 2-0, ha provocato il rigore dell'1-0 che ha sbloccato la gara ed anche il rigore del 3-1 che ha messo in cassaforte il risultato. E pensare che in settimana l'attaccante aveva ribadito la sua stima per il tecnico dell'Ascoli Orazi, che durante l'estate aveva fatto tutto il possibile per portarlo con sé prima a Palermo e poi proprio ad Ascoli. Ma si sa, nel calcio non c'è posto per la riconoscenza. È capitato così proprio a Tovallien l'ingrato compito di ridimensionare le ambizioni dei marchigiani, che dopo aver subito tre sconfitte in avvio di stagione sono lontani già quattro punti dalla zona A. Contro il Bari, l'Ascoli ha dovuto rinunciare ancora una volta all'infortunato Bierhoff. Orazi ha presentato in avanti il solo inciocchato, che in precarie condizioni fisiche non ha potuto offrire un valido contributo. Meglio è andato Trogio schierato in posizione più avanzata. Il centrocampo ha retto sugli spunti di Miami, autore del gol biancorosso. Cavaliere, Bosi e Menolascina, invece non sono riusciti a bloccare le avanzate di Gautieri, padrone della fascia destra. Barone e Protti, non hanno opposto nessuna resistenza agli spunti degli avversari. Il Bari, con i nerantoni Protti e Bigica e Montanari al posto dello squalificato Tangorra ha iniziato subito all'attacco, sfiorando il gol al 16' con Protti, il cui tiro, forte ma centrale è stato ribattuto sulla linea da Zanoncelli. Quattro minuti dopo è iniziato lo show del Cobra sul servizio di Barone. Tovallien si è avventato sul pallone ma Di Rocco lo ha alterato. Barone con sicurezza ha battuto Bazzani dal dischetto. Il Bari ha lasciato l'iniziativa all'Ascoli, che non ne ha saputo approfittare. I marchigiani al padrone di casa. La squadra di Materazzi ha potuto così raddoppiare, al 45' sul cross di Gautieri il solito Tovallien ha anticipato, con un perfetto colpo di testa. Di Rocco mettendo a segno il 2-0. Nella ripresa il neo-entrato Spinelli ha colpito la base del paio, ed al 59' il solito Miami ha dimezzato le distanze con un diagonale rasoterra, su assist di Bosi. Il Bari è andato in affanno ma a raddoppiare la situazione ci ha pensato, al 70', ancora l'impietoso Trogio. Questa volta il fallo da rigore è stato di Pascucci. La realizzazione di Gautieri il Bari ha mantenuto così il primato in classifica, nelle ultime cinque partite ha conquistato ben nove punti, ma intanto la curva nord continua imperterrita a contestare a gran voce il presidente Matarrese.

Le cose non sono andate meglio per la reguardia romagnola ma i tre gol del Modena portano il marchio di due bomber, quello di scuola romanista, ovvero Provitali e quello di scuola samponiana Enrico Chiesa il quale ha segnato una doppietta prima di lasciare il campo al 68' per una distorsione alla caviglia. Aveva cominciato Provitali al 32' il quale concludeva un'azione spettacolare, tutta di prima da Puccini a Baresi a Zaini infine il centravanti che insaccava imperabilmente. Quattro minuti per esultare. Poi ecco una ingenuità del giovane sostituto dell'infortunato Bergamo, ovvero Puccini (classe 1975) il quale serviva all'indietro Sotgia che ngraziava e batteva Tontini. Il Modena perdeva la bussola, anche aggravato dal fatto che l'allenatore Oddo ha dovuto giocare senza due titolari di calibro di Consolini e Bergamo e con Paolino claudicante in panchina. Il Ravenna con Frosio in panchina che in settimana aveva nievato Onofri aveva affidato la possibilità di ottenere un risultato positivo al contropiede. Infatti al 62' il possente ma grezzo Vien sfruttava un lascio di Maranzano andava via di forza, serviva Sotgia libensimo per l'1-2. La partita si faceva vibrante, con due squadre piene di problemi che non volevano perdere. Beppe Baresi il nonno dei 22 in campo con i suoi 35 anni suonati assieme a Chiesa, Zaini e Provitali non si davano per vinti trascinandosi i compagni alla rimonta. 68 Baresi chiama Chiesa con un bel fendente che taglia la difesa ospite ed è il 2-2. Il Modena insiste e questa volta (81') l'assist di Baresi è per Zaini che allarga per Chiesa ed è il 3-2. Nell'esultare l'ex sampdoria s'infuria e viene portato fuori in barella. Modena in dieci, ma anche il Ravenna poiché l'arbitro espelle Bonaccore per proteste. Passano quattro minuti e il Ravenna raggiunge il meritato pareggio con la tripletta di Sotgia.

Modena-Ravenna. Il giocatore romagnolo mattatore del loro primo derby di serie B

Tre reti di Sotgia per un pareggio

LUCIANO CADALORA. MODENA. Un derby inedito quello tra Modena e Ravenna, il primo in serie B per queste due squadre. Per trovare dei precedenti occorre andare indietro di circa vent'anni in serie C. «Sono troppi» ci ha detto Giuseppe Baresi prima della partita «cercheremo di ripartire da zero facendo divertire il pubblico». L'insoddisfatto «Beppe» che i derby li ha vissuti, per 16 anni, sempre e solo nella metropoli lombarda con la maglia dell'Inter, è stato di parola poiché una partita che termina con sei reti, equamente divise fra i contendenti, non può che aver divertito il pubblico.

Le cose non sono andate meglio per la reguardia romagnola ma i tre gol del Modena portano il marchio di due bomber, quello di scuola romanista, ovvero Provitali e quello di scuola samponiana Enrico Chiesa il quale ha segnato una doppietta prima di lasciare il campo al 68' per una distorsione alla caviglia. Aveva cominciato Provitali al 32' il quale concludeva un'azione spettacolare, tutta di prima da Puccini a Baresi a Zaini infine il centravanti che insaccava imperabilmente. Quattro minuti per esultare. Poi ecco una ingenuità del giovane sostituto dell'infortunato Bergamo, ovvero Puccini (classe 1975) il quale serviva all'indietro Sotgia che ngraziava e batteva Tontini. Il Modena perdeva la bussola, anche aggravato dal fatto che l'allenatore Oddo ha dovuto giocare senza due titolari di calibro di Consolini e Bergamo e con Paolino claudicante in panchina. Il Ravenna con Frosio in panchina che in settimana aveva nievato Onofri aveva affidato la possibilità di ottenere un risultato positivo al contropiede. Infatti al 62' il possente ma grezzo Vien sfruttava un lascio di Maranzano andava via di forza, serviva Sotgia libensimo per l'1-2. La partita si faceva vibrante, con due squadre piene di problemi che non volevano perdere. Beppe Baresi il nonno dei 22 in campo con i suoi 35 anni suonati assieme a Chiesa, Zaini e Provitali non si davano per vinti trascinandosi i compagni alla rimonta. 68 Baresi chiama Chiesa con un bel fendente che taglia la difesa ospite ed è il 2-2. Il Modena insiste e questa volta (81') l'assist di Baresi è per Zaini che allarga per Chiesa ed è il 3-2. Nell'esultare l'ex sampdoria s'infuria e viene portato fuori in barella. Modena in dieci, ma anche il Ravenna poiché l'arbitro espelle Bonaccore per proteste. Passano quattro minuti e il Ravenna raggiunge il meritato pareggio con la tripletta di Sotgia.

7. GIORNATA

Table with columns: SQUADRE, PUNTI, PARTITE (Giocate, Vinte, Pare, Perse), RETI (Fatte, Subite), Media Inglese. Rows include Fiorentina, Bari, Cosenza, Padova, Ancona, Brescia, Verona, Lucchese, F. Andria, Venezia, Ascoli, Modena, Vicenza, Agirale, Pisa, Ravenna, Monza, Palermo, Venezia-Acireale, Pescara, and Verona-Cosenza.

SERIE B CALCIO

Table with columns: SQUADRE, PUNTI, PARTITE (Giocate, Vinte, Pare, Perse), RETI (Fatte, Subite), Media Inglese. Rows include Acireale-Padova, Ancona-Palermo, Bari-Ascoli, Brescia-Monza, Cesena-Lucchese, Cosenza-Fidelis Andria, Fiorentina-Pisa, Modena-Ravenna, Pescara-Verona, and Vicenza-Venezia.